



Ministero della cultura

**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

Relazione del Comitato Unico di Garanzia del Ministero della Cultura 2024

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and lines.



Pag. 1

*Ministero della cultura*

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Roma, 07 aprile 2025

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Pari Opportunità
monitoraggiocug@governo.it

Al Capo di Gabinetto
Al Capo Dipartimento DiAG
Al Direttore Generale Organizzazione

Al Direttore dell'OIV

LORO SEDI

Oggetto: Direttiva n.2/2019 recante “Misure per promuovere le Pari Opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”
Relazione del CUG sulla situazione del Personale - Anno 2024.

INTRODUZIONE

Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali istituito da Giovanni Spadolini, con **decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657**, convertito nella **legge 29 gennaio 1975, n. 5**, con il compito di affidare unitariamente alla specifica competenza di un Ministero appositamente costituito la gestione del patrimonio culturale e dell'ambiente al fine di assicurare l'organica tutela di interesse di estrema rilevanza sul piano interno e nazionale. (Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali con **D.P.R. n. 805 del 3 dicembre 1975**).

Raccoglie le competenze e le funzioni in materia che erano prima del Ministero della Pubblica Istruzione (Antichità e Belle Arti, Accademie e Biblioteche), Ministero degli Interni (Archivi di Stato) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Discoteca di Stato, editoria libraria e diffusione della cultura).

Negli anni le competenze, l'attenzione verso altri settori si è allargata, il Ministero della Tutela e Conservazione si è trasformato in un Ministero di Fruizione, di Valorizzazione, delle varie attività ad esso demandate.

Nel 1998 con Decreto Legislativo n. 368 del 20 ottobre 1998 viene istituito il nuovo Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a cui sono devolute le attribuzioni spettanti al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali alle quali si va ad aggiungere la promozione dello sport e di impiantistica sportiva e la promozione delle attività dello spettacolo in tutte le sue espressioni: dal cinema al teatro, alla danza, alla musica, agli spettacoli viaggianti.

Successivamente con **Decreto-legge del 18 maggio 2006 n. 181**, le competenze dello sport sono

assegnate al nuovo Ministero per le Politiche Giovanili e Attività sportive.

Negli anni il Ministero ha affrontato diverse riorganizzazioni.



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Pertanto nel 2006 a seguito di una riorganizzazione dell'Amministrazione del Ministero in Dipartimenti, gli stessi sono stati sostituiti dal Segretariato generale.

Il Segretario generale, si avvale delle competenze dei Direttori Generali, dei Dirigenti dei servizi, e, con funzioni di consulenza su temi specifici, dei Dirigenti Generali.

Con **D.P.R. del 26 novembre 2007, n. 233 pubblicato in G.U. n. 291 del 15 dicembre 2007 - Supplemento Ordinario n. 270** viene approvato il nuovo Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Publicato nel **Supplemento ordinario alla G.U. n.164 del 17 luglio 2009 il D.P.R. 2 luglio 2009 n. 91** il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Tra le principali novità, vi è l'istituzione della Direzione Generale per la valorizzazione del Patrimonio Culturale, che consentirà maggiore incisività nella promozione e nello sviluppo di questo settore, con lo scopo di garantire una maggiore conoscibilità e fruibilità dei beni culturali. Importante anche la costituzione della Direzione Generale per il Paesaggio, nonché la Direzione Generale per le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea.

Nel 2013 il governo Letta affida le competenze del turismo al Ministero che assume dunque la denominazione di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Articolo 1, comma 2 e 3 della **LEGGE 24 giugno 2013, n. 71**)

Dall'11 dicembre 2014 è in vigore il **D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171**, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Da evidenziare le più significative riforme a decorrere dal 2014, in particolare il **26 marzo 2016** entra in vigore il DM 44 del 23/01/2016.

Da evidenziare che mediante la Riforma i principali musei statali sono divenuti istituti autonomi, dove i direttori, individuati attraverso bandi internazionali, agiscono secondo criteri di gestione museale, mentre i numerosi istituti presenti sul territorio, sono coordinati dai **17 poli museali regionali** in un costante e progressivo dialogo con le reti dei musei civici e diocesani per lo sviluppo del "patrimonio diffuso" nazionale.

La riforma unifica le responsabilità di tutela nella sola **Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio**.

Il 22 Marzo 2018 entra in vigore il **DPCM n.238 del 1/12/2017** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'articolo 22, comma 7-quinquies del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito

con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”.



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Da tener conto:

- **DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86** (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità).
- **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 dicembre 2019, n. 169** Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.

Da evidenziare la riorganizzazione delle attribuzioni dei Ministeri con il **DECRETO-LEGGE del 01 marzo 2021, n. 22**, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.

Ai sensi dell'art.6, comma 1: Il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**" norma entrata in vigore dal 2 marzo 2021, e con il **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 giugno 2021, n. 123** che ha definito il Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.

Da considerare che nel corso dell'anno 2024 il Ministero della Cultura ha assunto il nuovo assetto organizzativo definito dal **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 marzo 2024, n. 57**, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore in data 18 maggio 2024, e dal decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura". Il Decreto è stato emanato ai sensi dell'articolo 10 (rubricato "Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura") del Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137.

Il suddetto processo fa salva la residuale fase transitoria di cui all'articolo 41, comma 3, del sopra citato DPCM 57/2024, puntualmente disciplinata con la Circolare n. 8 del 31 luglio 2024 dell'Ufficio di Gabinetto, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria", nella quale, *inter alia*, si precisa che "(...) nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del

competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione”.



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

La riforma ha previsto il passaggio dal previgente assetto organizzativo che incentrava la funzione di coordinamento apicale nel Segretariato generale, al modello dipartimentale inarticolato in quattro Dipartimenti:

- DiAG, Dipartimento per l'amministrazione generale
- DiT, Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale
- DiVa, Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale
- DiAC, Dipartimento per le attività culturali.

Il MiC sta portando a compimento il suddetto processo di riorganizzazione.

E' opportuno evidenziare che dagli anni '90 si è assistito a un notevole depauperamento del personale da circa **28.000** unità alle attuali **12.421** unità, al **31 dicembre 2024**, ivi compreso il personale dirigenziale, di cui **4.797** Uomini e **7.421** Donne, su una dotazione organica di personale non dirigenziale di 18.854 unità (personale di area terza: 5.587; personale di area seconda: 12.944; personale di area prima: 323) anche in considerazione delle articolate attività che il MiC è chiamato a svolgere.

I dati aggiornati al 31/12/2024 relativi alla Dirigenza indicano un totale di 203 Dirigenti su 230 previsti dalla dotazione organica, fra cui 24 di prima fascia (16 Uomini e 8 Donne) e 179 di seconda fascia (86 Uomini e 93 Donne).

Riferimento normativo

La “relazione sulla situazione del personale, riguardante l’attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing, nonché accessibilità” è un adempimento del Comitato Unico di Garanzia previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 (articolo 3.3), Direttiva rafforzata con Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019, recante le *Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG*.

I compiti del CUG sono stati rafforzati con la Direttiva della PCM n. 2/26 giugno 2019.

Da tenere in considerazione anche il Protocollo d’intesa del 18 novembre 2020, tra la Ministra per la Pubblica Amministrazione, on.le Fabiana Dadone e la Ministra per le pari opportunità e la famiglia, prof.ssa Elena Bonetti per contrastare i “*fenomeni di violenza di genere*”

Il protocollo d’intesa dell’08 marzo 2021 con il della Pubblica Amministrazione on. Renato Brunetta, la Ministra per le pari opportunità e la famiglia, prof.ssa Elena Bonetti e il Ministro dell’istruzione, prof. Patrizio Bianchi, per promuovere un progetto di cooperazione interistituzionale, con l’obiettivo di “favorire attraverso una specifica formazione sul tema della parità di genere, del rispetto della persona e del benessere organizzativo, l’educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni a partire dai principi universali dell’uguaglianza di genere e del contrasto ad ogni forma di discriminazione, allo scopo di prevenire allarmanti fenomeni di violenza, anche solo psicologica”...

Si ricorda anche la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Senatore Paolo Zangrillo, del 29 novembre 2023, in materia di “riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza

contro le donne in tutte le sue forme: uno strumento che nasce dal senso di urgenza dovuto dalla constatazione di come la violenza contro le donne sia un fenomeno purtroppo sempre più diffuso, che deve destare grande allarme sociale e che affonda le proprie radici in un sostrato culturale, spesso



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

rafforzato da comportamenti comuni, rispetto al quale si ritiene fondamentale mettere in campo azioni strategiche che possano incidere positivamente sul contesto organizzativo del lavoro pubblico ampiamente inteso. Tale Direttiva si rivolge in particolar modo ai responsabili delle politiche di gestione delle risorse umane e dell'organizzazione del lavoro, ai Comitati unici di garanzia (CUG), alla Consigliera e al Consigliere di parità, alla Consigliera e al Consigliere di fiducia, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV).

IL COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il Comitato Unico di Garanzia nasce come strumento di prevenzione e contrasto alle discriminazioni e promozione delle pari opportunità, ponendosi all'interno del Ministero quale punto di raccordo tra le esigenze organizzative dell'Amministrazione e la tutela del benessere del personale.

In tale ottica il Comitato si pone a baluardo del benessere organizzativo in ogni settore della Pubblica Amministrazione contribuendo a tal fine al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e violenza morale e psichica nei confronti del personale, concorrendo, altresì al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni lavorative dei dipendenti della P.A.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e dall'art. 3, comma 4, della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 marzo 2011, il Comitato è stato istituito in tutte le Amministrazioni.

In attuazione al D.D. del 13 settembre 2011, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) opera presso il Ministero della Cultura in raccordo con i Vertici dell'Amministrazione.

Con D.D. del 27 gennaio 2016, il CUG MiC è stato ricostituito e si è insediato il 15 febbraio dello stesso anno ed è integrato con Decreti Direttoriali successivi. In atto sta operando in regime di *prorogatio*.

Il Comitato ha realizzato dal 2011 un sito web dedicato alle attività del Comitato, aggiornato costantemente con tutte le attività poste in essere dal CUG.

Sul sito del CUG è presente il **1522**, linea telefonica dedicata all'anti violenza e allo *stalking*.

Dal 2015 il CUG fa parte della Rete nazionale dei Comitati unici di garanzia (ex Forum) presentata il 16 giugno 2015 presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati nel corso del Convegno "I Comitati Unici di garanzia, un valore aggiunto per la P.A."

Una rete spontanea in cui afferiscono al 31 dicembre 2024 circa 440 CUG di Pubbliche Amministrazioni. Il Presidente ha partecipato alle riunioni della Rete dei CUG, sia in presenza che da remoto. Sia il Presidente che i componenti del CUG hanno partecipato ai *breathing* che la rete nazionale dei CUG ha organizzato sulle tematiche di riferimento nel corso dell'anno, nonché ai convegni coordinati dalla Fondazione Rigel nell'ambito della Rete nazionale dei CUG.

Durante l'anno 2024 il CUG ha collaborato con la Direzione Generale Organizzazione sulle indagini di clima, somministrate a tutto il personale dell'Amministrazione, dirigenziale e non, mediante un questionario anonimo diffuso tramite la rete intranet del MiC.

Il Comitato, dal momento della sua istituzione, ha avviato una serie di iniziative a tutela del personale con giornate di formazione e convegni, partecipando anche in collaborazione con la Rete nazionale dei CUG. N

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha il piacere di

Il convegno "La P.A. in azione, insieme contro la violenza sulle donne" organizzato il 18/03/2024, che ha visto la presenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, On.le Paolo Zangrillo e della Ministra per le pari opportunità e la famiglia, On.le Eugenia Maria Roccella.



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

In particolare il CUG ha organizzato il convegno del 23/04/2024 dal titolo "Il CUG volano di inclusione e di pari opportunità contro ogni tipo di violenza di genere per l'Amministrazione e il personale", presso il MiC, Sala della Crociera. Ha visto la presenza di varie personalità eminenti dell'Amministrazione pubblica e della società civile, nonché professori di varie Università.

In particolare hanno presenziato a tale evento l'On.le Martina Semenzato, Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere e la Dott.ssa Marina Giuseppone, Direttore generale organizzazione MiC. Il convegno è stato organizzato con l'apporto del Ministero dell'Istruzione e del Merito e della Rete Nazionale dei CUG.

Da ricordare l'evento del 14/06/2024, realizzato presso il Parco archeologico del Colosseo dalla Fondazione Belisario "Trentaseiesima edizione del Premio Annalisa Belisario", durante il quale è stato conferito il Premio a personalità eminenti italiane e straniere, ed alla Soprintendente Dott.ssa Alfonsina Russo.

Il CUG con un'attività incisiva con la Direzione della Biblioteca nazionale centrale di Roma ed in particolare grazie all'attenzione del Direttore della Biblioteca Nazionale, ha promosso l'installazione della "panchina rossa", la prima presso il Ministero della Cultura, e nella fattispecie nell'ambito delle Biblioteche pubbliche statali, realizzata il 21/06/2024, alla presenza di oltre 150 studenti/studentesse. A riguardo è stato indetto un concorso di idee per l'apposizione di una frase dedicata sulla panchina. Il concorso ha visto la partecipazione attiva e fattiva di Istituti scolastici e di diverse generazioni di persone, ricevendo circa 50 proposte da tutta Italia.

In relazione ai temi della legalità il CUG del MiC ha partecipato al concorso internazionale di poesia "Graziella Campagna, vittima di mafia" indetto in data 13/07/2024 dall'Associazione ARCI senza confini di Messina.

Il CUG ha altresì organizzato la giornata del 29/10/2024 con presentazione del volume "Lo specchio di Eva. Per una riflessione sulla violenza di genere", presso la Biblioteca Angelica. La presentazione è stata un'occasione per riflettere su cause e strategie nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere con una prospettiva multidisciplinare, spaziando dal passato al presente e con uno sguardo al futuro, in particolare rivolto alla società, alla coppia, alla famiglia ed al mondo del lavoro, oltre che al contesto nazionale ed a quello internazionale.

L'evento è stato anche organizzato in previsione dell'istituzione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, del 25/11/2025.

Questi eventi, anche in collaborazione con la DG Educazione e ricerca e con la Rete nazionale dei CUG danno contezza delle attività del Comitato e del MiC nell'operare in attuazione alle Direttive in vigore, per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e la propulsione verso comportamenti ispirati al rispetto e alla valorizzazione della persona.

In data 11/12/2024 il CUG ha organizzato presso la Sala Spadolini del MiC il convegno

“Accessibilità, pari opportunità, partecipazione. Il CUG del Ministero della Cultura per il dialogo e l’inclusione sociale”, che si inserisce nelle attività inerenti la Giornata internazionale dei diritti delle

hA



Ministero della cultura

**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

persone con disabilità, istituita dall’ONU nel 1992 e alla Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, ufficializzata dalle Nazioni Unite nel 1999. Obiettivo dell’evento è quello di avviare una riflessione condivisa in tema di valorizzazione del “progetto di vita” delle persone a fragilità sociale rispetto ai principi di dignità, uguaglianza e partecipazione, connessi a tutti gli ambiti esistenziali, e in particolare all’accesso alla cultura, che si traduce nel “diritto alla bellezza”, inteso come fattore identitario.

Il CUG è costantemente impegnato a diffondere le pari opportunità, l’inclusione, l’accessibilità, il dialogo e a promuovere giornate di formazione e di studio sulle discriminazioni e sulla violenza di genere, nonché sul benessere all’interno dell’Amministrazione e al servizio del Personale.

La manifestazione, organizzata dal CUG, in collaborazione con la Direzione Generale Organizzazione e la Rete Nazionale dei CUG, ha costituito l’occasione per illustrare il “Manuale di progettazione per l’accessibilità e la fruizione ampliata del Patrimonio culturale. Dai funzionamenti della persona ai funzionamenti dei luoghi della cultura”, opera prima nel suo genere in ambito nazionale ed internazionale, edita dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, a cura della Dott.ssa Gabriella Cetorelli, componente del CUG e dell’Ing. Luca Papi, Tecnologo del CNR/DSU. Alla stessa hanno partecipato 180 persone in presenza e più di 600 persone in streaming, attraverso i canali istituzionali dell’Amministrazione.

Durante la manifestazione hanno portato il loro contributo le seguenti personalità: il Dott. Paolo D’Angeli, Capo Dipartimento per l’Amministrazione Generale, l’On.le Martina Semenzato, Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sui femminicidi e la violenza di genere, l’On.le Paola Frassinetti, Sottosegretario di Stato al Ministero dell’Istruzione e del Merito, il Prof. Salvatore Capasso, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane – Patrimonio culturale- del CNR, la Dott.ssa Marina Giuseppone, Direttore Generale Organizzazione del MiC, la Dott.ssa Paola Passarelli, Direttore generale Biblioteche e Diritto d’Autore del MiC, il Prof. Antonio Tarasco, Direttore Generale Archivi del MiC. Testimone della giornata Oney Tapia, campionessa Fiamme Azzurre, medaglia d’oro, e Antonino Bossolo, campione Fiamme Azzurre, medaglia di bronzo ai Giochi paralimpici Parigi 2024. Il convegno è stato incentrato su tre macro-tematiche: Accessibilità, Pari opportunità, Partecipazione, con la presentazione di rilevanti progetti, realizzati sul territorio nazionale, illustrati da autorevoli Relatori e Relatrici, ed è stato moderato dalla Dott.ssa Rachele Bombace, giornalista dell’agenzia stampa DiRE e Rivista SuperAbile INAIL. Il convegno si è chiuso con l’intervento della Dott.ssa Maria Chiara Andriello, Responsabile per l’Accessibilità della Direzione RAI Pubblica Utilità.

Il CUG ha collaborato e continua a collaborare con la Fondazione Villa Gaia, Rea - Pavia, dove è stata inaugurata nel luglio 2022 la prima biblioteca di genere in Italia (attiva anche su SBN), per una serie di attività inerenti alla sensibilizzazione ed educazione per le nuove generazioni sui temi della discriminazione e la violenza di genere. Con l’apporto notevole delle componenti del CUG e del Centro per il libro e la lettura sono stati donati circa 4.000 volumi.



Ministero della cultura

**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

Riguardo alle altre azioni di rilievo promosse dal CUG per orientare al meglio l'attività dell'Amministrazione nel perseguire il benessere organizzativo, il CUG del MiC ha condotto la sperimentazione dello sportello d'ascolto comune con il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione del Protocollo d'intesa del 2014, prorogato nel 2017.

Nel 2018 l'attività dello sportello d'ascolto è proseguita attraverso l'analisi, con i vertici dell'Amministrazione, su come poter operare coinvolgendo più soggetti istituzionali e anche al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse interne disponibili.

Il Comitato ha evidenziato, nel corso delle sue riunioni, come molte delle criticità presenti sul territorio non siano facilmente risolvibili e richiedano l'intervento di una équipe tecnica dedicata alla citata attività istituzionale, ritenendo necessario coinvolgere l'Amministrazione per avviare altri sportelli.

Purtroppo, nel 2019 lo sportello d'ascolto ha subito un arresto in vista di una sua rimodulazione. In un periodo, che si è protratto nel tempo, in cui il Ministero ha affrontato e sta affrontando un complesso processo di riorganizzazione, che ha comportato anche una rotazione della Dirigenza del servizio, anche lo Sportello d'ascolto ha avuto problemi di operatività.

In tutto ciò è da considerare l'avvenuta emergenza pandemica, perdurata dal marzo 2020 al maggio 2023.

Durante questo complesso periodo, che ha determinato l'improvvisa chiusura degli Istituti del MiC, il Comitato Unico di Garanzia si è adoperato, a seguito dell'avvio della sperimentazione già attivata dal 2019, per l'adozione dello smartworking, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività amministrative, seppure da remoto.

Il CUG in diverse riunioni in questi anni, anche durante il corso del 2024, alla presenza dei Vertici dell'Amministrazione ha sottolineato l'importanza di riprendere le attività dello Sportello d'ascolto, proponendo all'Amministrazione proposte di collaborazione col CUG dell'IFO e con il Ministero degli Esteri. Da tener conto altresì la collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il CUG si è adoperato durante l'anno per la riattivazione dello Sportello d'ascolto, per l'istituzione del Nucleo di ascolto organizzato (NAO, previsto dalla Direttiva 2/2019) nonché per l'istituzione del Consigliere di fiducia.

In questi anni, in particolare nel 2024, il CUG si è attivato anche per l'istituzione del Disability manager- responsabile dell'inclusione, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) e b) del D. Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222, e del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità ai sensi del D.Lgs. 165/2001.

Tutto ciò al fine di rafforzare il ruolo del CUG quale "sensore, o meglio sentinella" dell'Amministrazione, in particolare per l'individuazione di situazioni di malessere, di cui alle Direttive summenzionate.

La presenza dello sportello d'ascolto, del NAO e del Consigliere di fiducia può essere fattiva per supportare il personale in caso di disagi psicologici, presenza di fenomeni di discriminazione e per migliorare i rapporti nei vari ambiti dell'Amministrazione, così da ottenere un migliore benessere organizzativo.

Si rammenta anche il protocollo d'intesa del 23/11/2023 tra Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro della Cultura "Prevenzione e contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e della violenza domestica - iniziative rivolte al mondo della scuola".

Si ricorda il convegno, svoltosi sia a Milano che a Roma, con l'apporto del CUG "Women for Women against violence – Camomilla Award" Edizione 2024, un evento trasmesso attraverso le reti RAI

Da - - -



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

ideato dalle donne per le donne, organizzato dall'Associazione Consorzio Umanitas, per accendere i riflettori sul coraggio e la forza femminile. L'iniziativa nasce per combattere la violenza di genere e sostenere le donne che affrontano il tumore al seno.

Finalità

La relazione ha un duplice obiettivo: fornire uno spaccato sulla situazione del personale analizzando i dati forniti dall'Amministrazione e al tempo stesso costituire uno strumento utile per le azioni di benessere organizzativo da promuovere, verificando lo stato di attuazione di quelle già inserite nel Piano di azioni positive adottato dall'amministrazione.

Compito del CUG è ricongiungere i dati provenienti da vari attori interni alla propria organizzazione per trarne delle conclusioni in merito all'attuazione delle tematiche di sua competenza: attuazione dei principi di parità e pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche sul luogo di lavoro.

Struttura della Relazione

La prima parte della relazione è dedicata all'analisi dei dati sul personale raccolti da varie fonti:

- dati forniti dagli uffici risorse umane sulla distribuzione del personale per genere (fruizione di istituti per la conciliazione vita-lavoro, congedi/permessi per disabilità, congedi parentali, ecc.)
- dati raccolti con le indagini sul benessere organizzativo con riguardo alle risultanze e azioni messe in campo
- dati raccolti dal servizio salute e sicurezza con le valutazioni sullo stress lavoro correlato e la valutazione dei rischi in ottica di genere, laddove realizzata
- dati ed informazioni provenienti da altri organismi operanti nell'amministrazione (OIV, responsabile dei processi di inserimento, consigliera di parità ecc)

Nella seconda parte della relazione trova spazio una analisi relativa al rapporto tra il Comitato e i vertici dell'amministrazione, nonché una sintesi delle attività curate direttamente dal Comitato nell'anno di riferimento.



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

PRIMA PARTE – ANALISI DEI DATI

SEZIONE 1. RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO – PERSONALE NON DIRIGENTE

Classi età Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
Area I	1	6	23	44	38	0	2	7	44	30
Area II	161	654	759	999	1075	157	810	1124	1485	1299
Area III	20	196	346	293	182	49	537	884	706	337
Totale personale	182	856	1128	1336	1295	206	1349	2015	2235	1666
% sul personale complessivo	1,48%	6,98%	9,19%	10,89%	10,56%	1,68%	11,00%	16,42%	18,22%	13,58%

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO – PERSONALE DIRIGENTE

Classi età Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
Dirigenti di prima fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 6										
Dirigenti di prima fascia di ruolo				2	3				2	2
Dirigenti di				1	1					

prima fascia con incarico ai sensi									
------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--



Ministero della cultura

**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

dell'art. 19, commi 4 e 6									
Dirigenti di prima fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5bis				1					
Dirigenti di prima fascia con incarico di Direttore di Istituti o Musei autonomi			2	2				3	
Dirigenti di seconda fascia di ruolo con incarico di prima fascia			1	3				1	
Dirigenti di seconda fascia di ruolo	8	16	11	19		5	20	21	12
Dirigenti di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 6			1	9	2		9	13	3
Dirigenti di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5bis				3	2			3	1
Dirigenti di seconda fascia con incarico di Direttore di Istituti o Musei autonomi	1	4	10					4	2
Totale personale	9	24	41	28		5	29	47	20
% sul personale complessivo	8.82	23.53	40.20	27.45		4.05	28.71	46.53	10.00



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI
INQUADRAMENTO – ORGANI DI VERTICE DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tipologia di personale	Inquadramento	UOMINI					DONNE				
		<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
Organo di vertice	Ministro			1							
Organo di vertice	Sottosegretario				1			1			
Organo di vertice	Capo di Gabinetto								1		
Organo di vertice	Vice Capo di Gabinetto		1								
Organo di vertice	Capo Ufficio Legislativo				1						
Organo di vertice	Consigliere Diplomatico			1							
Organo di vertice	Capo Segreteria del Ministro						1				
Organo di vertice	Capo Ufficio Stampa				1						
Organo di vertice al 31 dicembre 2024 non è stato nominato	Segretario Particolare del Ministro										
Organo di vertice	Consigliere del Ministro		2	2	3	5		1	1	1	1
Organo di vertice	Capo Segreteria del Sottosegretario				2						
Dirigente di livello	Dirigente di I fascia					1					

generale	di ruolo										
	Totale personale	0	3	4	8	6	0	2	2	2	1



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Relativamente alla ripartizione del personale per genere ed età, osservando la tabella riassuntiva del personale non dirigente, in servizio alla data del 31/12/2024, a seguito delle recenti nuove immissioni in ruolo di personale a tempo indeterminato, per le procedure concorsuali espletate, si nota un discreto aumento della presenza femminile, in tutte e tre le aree funzionali.

Le nuove assunzioni hanno portato un decremento dell'età media, ciò che ha determinato un buon bilanciamento del personale per fasce d'età (esempio: per le donne, sotto i 30 anni: 1,68%; dai 31 ai 40 anni: 11,00%; dai 41 ai 50 anni: 16,42 %; dai 51 ai 60 anni: 18,22%; over 60: 13,58%).

Per quanto riguarda i titoli di studio del personale in servizio, l'Amministrazione si sta attivando per un aggiornamento del sistema di rilevamento dei titoli, mediante procedura informatica centralizzata.

SEZIONE 2. CONCILIAZIONE VITA/LAVORO

Già negli anni passati il CUG si è adoperato in sinergia con l'Amministrazione per venire incontro alle esigenze del personale, in particolar modo dei neo-assunti, per l'adozione del coworking. In atto i Vertici dell'Amministrazione si stanno adoperando per creare un portale informatico mediante il quale adottare criteri omogenei nell'applicazione del Protocollo d'intesa nazionale.

Sempre in merito alle misure di conciliazione vita-lavoro adottate occorre ricordare che da anni il CUG si è attivato per l'attivazione presso il Parco archeologico del Colosseo di un progetto pilota, di "Kindergarten" dedicato ai figli dei dipendenti dell'Amministrazione e ai bambini in visita al Parco archeologico; sono già stati avviati gli adempimenti per l'aggiudicazione delle gare. Il CUG si è attivato anche con altre Amministrazioni della Rete nazionale dei CUG per realizzare progetti di asili nido su tutto il territorio nazionale.

Riguardo alle iniziative inerenti la prevenzione del Personale del MiC si plaude all'encomiabile iniziativa avviata dal Direttore generale Organizzazione, Dott.ssa Marina Giuseppone, "Race for the Cure", derivante dall'Atto d'intesa triennale sottoscritto dalla Direzione generale organizzazione, dalla Direzione generale musei e dall'Associazione Susan G. Komen Italia, al fine di proseguire ed incrementare l'azione sinergica con la Komen Italia. L'atto di intesa si pone come obiettivo la diffusione dell'importanza della prevenzione e della ricerca, nonché del patrimonio del valore culturale quale risorsa strategica per lo sviluppo sociale, culturale ed economico.

SEZIONE 3. PARITÀ/PARI OPPORTUNITÀ

Il Dipartimento DiAG già da qualche anno ha provveduto all'attuazione del bilancio di genere. Inoltre si rileva che non si riscontra alcun divario economico fra genere maschile e femminile nelle retribuzioni dell'Amministrazione.

Fra le misure adottate per la tutela della parità e la promozione delle pari opportunità e l'analisi dei risultati di tali misure si rammentano: l'adozione del PIAO (che ha inglobato ai sensi della normativa vigente il Piano Triennale delle Azioni Positive; in merito alla formazione il CUG ha sollecitato la Direzione generale competente per il rinnovo del protocollo d'intesa sottoscritto il 19/12/2017 con l'Osservatorio sugli Studi di genere, pari opportunità e per la formazione del personale, sulle tematiche inerenti il benessere organizzativo, il lavoro agile e la diffusione delle politiche di genere, anche in considerazione del positivo riscontro del Personale che ha partecipato.

SEZIONE 4. BENESSERE DEL PERSONALE

SEZIONE 4. BENESSERE DEL PERSONALE

A fronte della somministrazione avvenuta on line tramite applicativo *forms* è stato pubblicato dalla Direzione generale organizzazione sul sito istituzionale il report analitico delle risultanze. Al



Ministero della cultura

**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

questionario hanno risposto 6.764 persone, le loro risposte hanno evidenziato un livello di benessere organizzativo omogeneo, con evidenti possibilità di miglioramento.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il CUG anche con le molteplici criticità affrontate si è sempre adoperato per il migliore conseguimento dei propri obiettivi istituzionali, proponendo soluzioni di miglioramento, incentivando la formazione e la valorizzazione del personale, tesi al benessere organizzativo e ad una migliore produttività a livello qualitativo e quantitativo, per fornire idonei servizi alla società civile.

Roma, 7 aprile 2025

La Presidente
Maria Concetta Cassata



Comitato Unico di Garanzia

